



PROVINCIA DI NUORO

SETTORE GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE N° 805

DEL 30/07/2019

OGGETTO: **Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R12 ed R13) sito nel territorio del Comune di Ottana, localita' Zona Industriale Ottana D4. Proponente G.ECO.S. s.r.l. con sede legale a Nuoro in Piazza Italia, 12.**

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto n. 2/A.S. del 06/03/2018 dell'Amministratore Straordinario, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di direzione del settore Gestione Ambiente e Territorio;

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- il Capo IV della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 che disciplina in particolare le "Autorizzazioni e iscrizioni per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti";
- gli artt. 208, 209 e 211 del medesimo D. Lgs. 152/2006 che disciplinano l'autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- il D. Lgs. 14/03/2014 n. 49 che disciplina l'"Attuazione della direttiva 2012/19/UE, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- la L.R. n. 9/2006, relativa al "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali in materia di gestione rifiuti e, in particolare, l'art. 59, comma 4;
- la Deliberazione della Giunta Regione Sardegna n° 14/32 del 04/04/2012 recante le "Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria";
- la deliberazione di G.R. n. 39/23 del 15/07/2008, avente per oggetto "Direttive regionali in materia di prestazione e utilizzo delle garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti. Criteri per la prestazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione di interventi di bonifica di siti inquinati"
- la deliberazione di G.R. n. 73/7 del 20/12/2008, che ha approvato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, aggiornato con Deliberazione di G.R. n. 69/15 del 23/12/2016;
- la deliberazione di G.R. n. 16/22 del 18/04/2012, che ha approvato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti speciali;
- la circolare della Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 1121 del 21/01/2019, che ha aggiornato le "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi*".

CONSIDERATO che il provvedimento di cui all'oggetto rientra nelle competenze del dirigente del Settore Gestione Ambiente e Territorio;

CONSIDERATO

- che con nota assunta al protocollo Ente n° 18550 in data 19/11/2018, la Società G.ECO.S. s.r.l. ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R12 ed R13)

dell'all. C, Parte IV del D. Lgs. 152/2006), sito nel territorio comunale di Ottana - Zona Industriale Ottana D4, trasmettendo contestualmente la seguente documentazione:

1. Istanza per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs 152/2006 per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, compilata secondo l'allegato A1 alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 14/32 del 04/04/2012.
2. Fotocopia del documento d'identità del richiedente;
3. Contratto preliminare di compravendita con patto d'opzione (rent to buy) all'acquisto di un fabbricato industriale e/o artigianale, datato 29/03/2018 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Nuoro al n° 672 serie 3 in data 18/04/2018;
4. Dichiarazione sostitutiva datata 26/09/2018 e sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, con individuati gli enti e i soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni, nullaosta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento proposto;
5. Dichiarazione sostitutiva datata 26/09/2018 sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità della documentazione, che sarà presentata ai vari soggetti interessati, a quella depositata presso l'amministrazione procedente;
6. Dichiarazione sostitutiva datata 26/09/2018 sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità dell'intervento proposto alla vigente pianificazione regionale in materia di gestione rifiuti;
7. Dichiarazione sostitutiva datata 26/09/2018 sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza nel raggio di duecento metri di pozzi e/o altre strutture di derivazione e/o captazione di acque destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (art. 94 D. Lgs. 152/06)
8. Tav. 1 datata Settembre 2018 – Inquadramento territoriale comprendente :
inquadramento su cartografia IGM
inquadramento su ortofoto
inquadramento su con Carta tecnica regionale (CTR);
inquadramento su cartografia pericolosità idraulica
inquadramento su cartografia catastale
inquadramento su piano paesaggistico regionale.
9. Tav. 2 datata Settembre 2018 – Planimetria quotata d'insieme scala 1:500
10. Tav. 3 datata Settembre 2018 - Piante, proseperti e sezioni impianto
11. Tav. 4 datata Settembre 2018 – Planimetria di dettaglio
12. Tav. 5 datata Settembre 2018 – Interventi da realizzare e particolari costruttivi
13. Tav. 6 datata Settembre 2018 – Documentazione fotografica
14. Tav. 6.1 datata Settembre 2018 – Documentazione fotografica e fotosimulazione
15. Rel. A datata Settembre 2018 – Relazione tecnica generale.
16. Rel. B datata Settembre 2018– Relazione tecnica gestionale.
17. Rel. B1 datata Settembre 2018– Allegati alla relazione tecnica gestionale
18. Rel. C datata Settembre 2018 – Relazione tecnica delle opere da realizzare
19. Rel. D datato Settembre 2018– Cronoprogramma
20. Rel. E datata Settembre 2018 – Relazione sugli effetti dell'impianto sull'ambiente circostante
21. Rel. F datata Settembre 2018– Relazione art. 4 d. Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.
22. Rel. G datata Settembre 2018– Organigramma personale da adibire alla gestione dell'impianto
23. Valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L. 447 del 26.10.1995
24. Relazione geologica datata maggio 2018.
25. Relazione tecnica antincendio datata 26/09/2018
26. Certificato di destinazione urbanistica dell'area in esame, rilasciato dal Comune di Ottana in data 11/04/2018
27. Ricevuta Suap Agibilità
28. Dichiarazioni rappresentante legale contenenti: autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. – Registro imprese, con indicazione del numero di iscrizione, dell'oggetto sociale e del settore di attività; autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1.2, punto 2 della deliberazione di G.R. n. 14/32 del 04/04/2012 da parte del rappresentante legale della società;
29. Dichiarazioni responsabile tecnico contenenti: atto di nomina, firmato dal titolare/legale rappresentante, del responsabile tecnico dell'impianto; documentazione attestante il possesso

dell'esperienza da parte del responsabile tecnico; dichiarazione di accettazione dell'incarico di responsabile tecnico dell'impianto; autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4.1.1, punto 7 della deliberazione di G.R. n. 14/32 del 04/04/2012 da parte del responsabile tecnico dell'impianto;

30. Certificato iscrizione Albo Nazionale Gestori ambientali

31. Attestazione del pagamento degli oneri istruttori.

32. Marca da bollo;

33. Schema della garanzia finanziaria;

-che l'impianto si estende su una superficie complessiva di circa 1.050 mq, di cui 477 mq edificati e 573 mq scoperti, e si compone dei seguenti settori e aree all'interno dell'esistente capannone:

- ◆ **SETTORE 01/a:** zona accettazione rifiuti su area di 10,00 mq dotata di opportuna impermeabilizzazione e pendenze per il convogliamento al pozzetto di raccolta;
- ◆ **SETTORE 02 destinato** allo stoccaggio R13 dei rifiuti non pericolosi, della superficie di mq. 161,00 e organizzato in tre aree:
 - ◆ Settore 02/b di mq. 100,00 per lo stoccaggio dei rifiuti solidi non pulverulenti in big bags;
 - ◆ Settore 02/c di mq. 25,00 per lo stoccaggio dei rifiuti solidi non pulverulenti in contenitori e scaffali;
 - ◆ Settore 02/d di mq. 36,00 per lo stoccaggio dei rifiuti n.p solidi pulverulenti in cumuli.
- ◆ **SETTORE 03 destinato** stoccaggio R13 dei rifiuti pericolosi, della superficie di mq. 50,00 e organizzato in due aree:
 - ◆ Settore 03/b di mq. 16,00 per lo stoccaggio dei rifiuti solidi non pulverulenti in contenitori;
 - ◆ Settore 03/c: di mq. 34,00 per lo stoccaggio dei rifiuti solidi non pulverulenti in big bags.
- ◆ **SETTORE 04 destinato** alla messa in riserva R13 post attività R12, di mq 36,00
- ◆ **SETTORE 05 destinato** destinato allo stoccaggio dei rifiuti non conformi all'omologa di accettazione, di superficie pari a 4,00 mq
 - ◆ AREA A – linea trattamento pressa R12 di superficie pari a circa 6,45 mq;
 - ◆ AREA A1 destinata al deposito preliminare di rifiuti prodotti dall'impianto, di superficie pari a circa 3,55 mq;
- ◆ un ambiente ufficio, un deposito, un magazzino e una zona servizi igienici;

RICHIAMATI:

-la nota pec dell'Ente prot. n° 127 del 04/01/2019 con la quale, a seguito della verifica circa la completezza formale della documentazione, é stata comunicata alla Ditta la presenza di incongruenze e carenze dell'istanza quali:

1. i dati catastali dell'area interessata indicati nella "relazione tecnica generale" incongruenti con quelli indicati nella planimetria catastale;
2. mancanza tra le dichiarazioni sostitutive di atto notorio previste dalle linee guida regionali di cui alla DGR 14/32 04/04/2012, di quella attestante la conformità dell'intervento proposto alla vigente pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti;
3. durata del titolo di disponibilità dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto, di cui all'atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Cagliari al n° 672 in data 18/04/2018 serie 3^, non pari a quella dell'autorizzazione ex art. 208, maggiorata di due anni, come previsto dalle medesime linee guida regionali;

invitando contestualmente la ditta ripresentare l'istanza formalmente corretta e completa;

-la nota di riscontro assunta al prot. Ente n° 190 del 04/01/2019, con la quale la della Ditta G.ECO.S. s.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

1. relazione tecnica generale rettificata dei riferimenti catastali
2. dichiarazione del tecnico incaricato attestante la conformità dell'intervento proposto alla vigente pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile, attestante la disponibilità dello stesso per l'intero periodo dell'autorizzazione incrementato di due anni.

-la nota pec dell'Ente n. 482 del 10/01/2019, con la quale é stato comunicato che la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile di cui al precedente punto 3., non é efficace quale titolo di disponibilità dell'area e, pertanto, confermando l'improcedibilità dell'istanza con contestuale preavviso ex art. 10 bis L. 241/1990;

-la nota di riscontro assunta al prot. n. 767 del 17/01/2019, con la quale la Ditta Gecos s.r.l. ha trasmesso l'appendice contrattuale al preliminare di compravendita, registrata all'Agenzia delle Entrate in data 16/01/2019 al n. 109 serie 3, quale efficace titolo di disponibilità dell'area.

DATO ATTO CHE:

l'impianto, sulla base potenzialità e della tipologia di trattamento effettuato sui rifiuti, non deve essere sottoposto a valutazione di impatto ambientale o verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017;

con nota pec n° 944 del 21/01/2019 é stata indetta Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona alla quale sono stati convocati i seguenti soggetti:

Comune di Ottana;

Ditta G.ECO.S. s.r.l. - Nuoro;

Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro;

Ass.to alla Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio

Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province Nuoro-Ogliastra;

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;

Servizio S.PRE.S.A.L. – sede di Nuoro;

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;

ARPAS – dipartimento di Nuoro;

Comando Provinciale del VV.F. – Nuoro;

gli enti e amministrazioni convocati alla conferenza di servizi che hanno comunicato entro i termini le proprie determinazioni espresse, relative alla decisione oggetto della conferenza sono stati:

- Comune di Ottana, il quale con nota n. 1329 del 27/02/2019, in atti al prot. 3636 del 28/02/2019, dichiara che i lavori da realizzare sono conformi allo strumento urbanistico vigente presso il Comune di Ottana;

- Direzione generale della difesa dell'ambiente – Servizio TAT, il quale con nota n. 6370 del 19/03/2019, in atti al prot. 5043 del 19/03/2019, comunica che:

“si esprime, per quanto di competenza in materia di gestione dei rifiuti, parere favorevole alla realizzazione e gestione dell'impianto. Si ritiene opportuno suggerire all'amministrazione provinciale il richiamo alla recente circolare della Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 1121 del 21/01/2019, che ha aggiornato le “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”, già diramate con la precedente . 4064 del 15/03/2018 di pari argomento. Si ritiene che l'amministrazione provinciale possa tenerne conto in fase istruttoria e di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con riferimento alle prescrizioni gestionali”;

-il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha riscontrato alla convocazione con nota n° 569 del 22/01/2019, assunta al prot. Ente n° 1078 in pari data, con la quale ha comunicato che : *"questo Comando non é in condizioni di avviare nessuno dei prescritti procedimenti di cui al DPR 151/2011 poiché dalla documentazione trasmessa non si evince quale attività si intende esercire fra quelle elencate nell'allegato 1 del DPR 151/2011"*;

-con successiva nota n° 6713 del 12/07/2019 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha ribadito che: *" questo Comando non é in condizioni di avviare nessuno dei prescritti procedimenti di cui al DPR 151/2011 poiché dalla documentazione presentata non di evince quale attività si intende esercire fra quelle elencate nell'allegato I del DPR 151/2011, e non risultano presenti modelli VVFF allegati che chiariscono tali aspetti"*.

RICHIAMATI:

-la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà, in atti con prot. 9714 del 10/06/2019, con la quale il tecnico incaricato per la prevenzione incendi dichiara che:

- *"ha redatto la relazione tecnica antincendio allo scopo di illustrare le misure di antincendio da adottarsi nello stabile da adibire alla messa in riserva e recupero rifiuti ai sensi del D.M 07/08/2012;*

- *dalla relazione tecnica emerge che l'impianto non rientra in nessuna delle casistiche di cui al D.P.R. 151/2011"*;

-la dichiarazione sostitutiva di rettifica a firma del professionista incaricato, trasmessa con pec del 18/07/2019, in atti al prot. 12540 del 19/07/2019 la quale testualmente riporta: *" con*

riferimento alla dichiarazione presentata in occasione di presentazione dell'istanza di autorizzazione della presente pratica sugli enti e i soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni, aveva erroneamente indicato il Comando Provinciale dei VV.FF. In considerazione del fatto che l'attività non rientra in alcuna di quelle contenute nel D.P.R. 151/2011 non é necessario sottoporre a parere l'istanza".

CONSIDERATO CHE sono intercorse specifiche interlocuzioni con il Dipartimento Arpas di Nuoro appresso riassunte:

-con nota pec n. 945 del 21/01/2019 il Settore ha chiesto il seguente specifico parere :
"richiamati i contenuti dello studio condotto sul sito industriale di Ottana –
"Sistematizzazione dati, modello concettuale e proposta di monitoraggio" del novembre 2016, il quale nell'elaborato relazione finale riporta testualmente che: " *valutata l'estensione della presenza di contaminanti DNAPL e ritenuto che l'intera area industriale di Ottana/Bolotana debba essere considerata area potenzialmente contaminata, per qualunque attività che preveda l'utilizzo di un lotto richiedere sempre l'applicazione dell'art. 242 del D.Lg. 152/2006*", si chiede con la presente un parere circa la necessità di prevedere specifiche prescrizioni in attuazione di tali raccomandazioni, in capo all'impianto della Società Gecos srl;

-con propria nota n° 5824 del 15/02/2019, in atti al prot. 2825 del 18/02/2018, il Dipartimento Arpas Nuoro e Ogliastra ha riscontrato comunicando che:

"si rappresenta che l'area in oggetto, situata all'interno del perimetro dell'ex stabilimento industriale Enichem, è circoscritta da diversi piezometri. Si tratta dei piezometri denominati Pz4 e Pz3 facenti capo alla Ditta Invitalia e quelli denominati F1SP002, D1SP012 e D1SP016 facenti capo alla Ditta WD Green. Valutata quindi la situazione, già monitorata dai suddetti piezometri, si suggerisce quanto segue: di far effettuare una caratterizzazione del terreno, quale porzione esterna al capannone, se in fase di installazione impianto trattamento rifiuti fossero previste attività di scavo; di far recuperare i dati di caratterizzazione e/o monitoraggio dei piezometri di cui sopra per fare una Valutazione di Rischio per i lavoratori";

-con nota pec n° 10765 del 26/06/2019, trasmessa per conoscenza anche al Servizio Tutela dell'atmosfera e del Territorio della RAS ed al Dipartimento Arpas di Nuoro, sono state comunicate alla Ditta Gecos le informazioni e precisazioni necessarie per poter definire il procedimento;

- in data 27/06/2019 si é svolto un incontro presso la sede del Dipartimento Arpas di Nuoro, nel corso del quale é stata esaminata la documentazione prodotta dalla Ditta Gecos;

-a seguito di ulteriori interlocuzioni scritte con l'Arpas, agli atti, con nota pec prot. n° 11164 del 02/07/2019 é stato comunicato che: "*poiché dall'esito della riunione in data 27/06/2019 presso codesto Dipartimento risulta che l'unico documento che deve essere integrato dal gestore con i dati dei piezometri di cui alla nota n. 5824/2019 sia la Valutazione di rischio per i lavoratori ex D. Lgs 81/2008 e non l'Analisi di rischio ex art. 242 del D. Lgs 152/2006, si chiede ad ogni buon conto un urgente riscontro formale sul punto, come concordato nella predetta riunione*";

-il Dipartimento Arpas ha riscontrato da ultimo con nota n° 25000 in data 11/07/2019, assunta al prot. Ente al n° 11978 in pari data, con la quale l'Arpas precisa che :"*il riferimento all'Analisi di Rischio deve essere inteso come Valutazione del rischio per i lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008*";

successivamente la Ditta Gecos ha prodotto la seguente documentazione integrativa dell'istanza:

1. nota in data 29/06/2019 e in atti al prot. N° 11030 del 01/07/2019 con allegati:
Tavola 7 – planimetria pendenze e particolari costruttivi;
documento tecnico di riscontro comunicazione prot. 10765 del 26.06.2019;
autorizzazione allo scarico dei reflui fognari;
scheda tecnica transpallet;
trasmessa dal Settore con pec. n° 11562 del 05/07/2019 al Dipartimento Arpas di Nuoro per le valutazioni ai fini istruttori;
2. nota del 09/07/2019 in atti al prot. 11841 del 10/07/2019, con allegati:

- relazione tecnica – proposta di modifica istanza autorizzazione del 09.07.2019;
Tav. 4 – Planimetrie di dettaglio impianto rev. 1;
3. nota del 18/07/2019, protocollata al n° 12540 del 19/07/2019, con allegati:
relazione modifica istanza di autorizzazione del 18/07/2019;
Tav. 4 Planimetria di dettaglio – rev. 02;
dichiarazione sostitutiva di atto notorio tecnico incaricato;
4. nota prot. N° 12677 del 22/07/2019 con allegata Tav. 4 Planimetria di dettaglio – rev. 02
5. nota del 29/07/2019 prot. 13074 e prot. 13090, con allegate le definitive revisioni di Tav 4 e Tav 7;
- con tali integrazioni prodotte la Ditta Gecos ha eliminato dall'elenco dei rifiuti che chiede di ricevere presso l'impianto i rifiuti liquidi pericolosi ed i rifiuti contenenti amianto:
-con nota n° 25684 del 16/07/2019, in atti al prot. N° 12278 in pari data, il Dipartimento Arpas ha rilasciato il proprio parere favorevole a condizione che siano realizzati i pozzetti di raccolta per eventuali sversamenti, e che siano recepite le osservazioni formulate in merito a :
- incongruenza tra quanto dichiarato nell'elaborato REL. A e quanto previsto nell'ultimo documento; (incongruenza eliminata con integrazioni della ditta successive al 16 luglio)
 - si raccomanda che i macchianari con cui verrà effettuato il trattamento R12 siano adeguatamente bonificati evitando commistioni fra codici dei vari rifiuti, e che la gestione dei rifiuti prodotti sia conforme a quanto previsto dalla normativa di settore;

RILEVATO CHE gli altri enti e amministrazioni convocati alla conferenza di servizi non hanno comunicato entro i termini le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza e, pertanto, ai sensi dell' art. 14 comma 4 della L. 241/1990 si configura nei loro confronti l'istituto del silenzio assenso, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

DATO ATTO che la Ditta G.ECO.S. s.r.l.:

ha effettuato il pagamento degli oneri di istruttoria in conformità alla D.G.R. n. 14/32 del 04/04/2012;
ha comunicato di essere iscritta nel registro delle imprese di C.C.I.A.A. di Nuoro al n. 94244;
ha comunicato che il Responsabile Tecnico dell'impianto è il Sig. Carboni Carlo;

VISTA la relazione istruttoria conclusiva redatta dall'ufficio competente, datata 29/07/2019 di contenuto conforme al presente provvedimento.

RITENUTO conseguentemente di poter concedere l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in oggetto;

CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi che dovessero intervenire;

RITENUTO di far salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti;

PER QUANTO di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

ACCERTATA la regolarità dell'istruttoria e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis L. 241/1990 e del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione;

per i motivi espressi in premessa.

DETERMINA

ART. 1 E' approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 il progetto dell' Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R12 ed R13

dell'all. C, Parte IV del D. Lgs. 152/2006), sito nel territorio comunale di Ottana - Zona Industriale Ottana D4, come riportato negli allegati "A" e "B" facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentato dalla Società G.ECO.S. s.r.l con sede legale a Nuoro in Piazza Italia 12, e sede operativa nel Comune di Ottana - località Zona Industriale Ottana D4 (rappresentante legale Carlo Carboni), da ora in poi denominato Gestore.

L'impianto é identificato nel Catasto al F. 5, Mapp. 206, 462, come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Ottana in data 11/04/2018, e insiste su un'area complessiva di circa 1.050 mq di cui 477 mq coperti costituiti da un capannone esistente, e mq 573 scoperti.

Il progetto depositato agli atti é composto dai seguenti elaborati:

1. Tav. 1 datata Settembre 2018 – Inquadramento territoriale comprendente :
 - inquadramento su cartografia IGM
 - inquadramento su ortofoto
 - inquadramento su con Carta tecnica regionale (CTR);
 - inquadramento su cartografia pericolosità idraulica
 - inquadramento su cartografia catastale
 - inquadramento su piano paesaggistico regionale;
2. Tav. 2 datata Settembre 2018 – Planimetria quotata d'insieme scala 1:500;
3. Tav. 3 datata Settembre 2018 - Piante, proseperti e sezioni impianto;
4. Tav. 4 datata Luglio 2019 rev.2 – Planimetria di dettaglio - prot. 13074 e prot. 13090 del 29/07/2019;
5. Tav. 5 datata Settembre 2018 – Interventi da realizzare e particolari costruttivi;
6. Tav. 6 datata Settembre 2018 – Documentazione fotografica;
7. Tav. 6. 1 datata Settembre 2018 – Documentazione fotografica e fotosimulazione;
8. Tav. 7.1 – datata Giugno 2019 rev. 01 – Planimetria pendenze e particolari costruttivi - prot. 13074 e prot. 13090 del 29/07/2019;
9. Rel. A datata Settembre 2018 – Relazione tecnica generale, come integrata da : documento tecnico di riscontro comunicazione prot. 10765 del 26.06.2019 depositato con prot. 11030 del 01/07/2019; proposta di modifica istanza autorizzazione del 09.07.2019 depositata con prot. 11841 del 10/07/2019; relazione modifica istanza di autorizzazione del 18/07/2019 depositata con prot. n° 12540 del 19/07/2019;
10. Rel. B datata Settembre 2018– Relazione tecnica gestionale, come integrata da: documento tecnico di riscontro comunicazione prot. 10765 del 26.06.2019 depositato con prot. 11030 del 01/07/2019; proposta di modifica istanza autorizzazione del 09.07.2019 depositata con prot. 11841 del 10/07/2019; relazione modifica istanza di autorizzazione del 18/07/2019 depositata con prot. n° 12540 del 19/07/2019;
11. Rel. B1 datata Settembre 2018– Allegati alla relazione tecnica gestionale e integrazione prot. 11030 del 01/07/2019 relativa al macchinario transpallet;
12. Rel. C datata Settembre 2018 – Relazione tecnica delle opere da realizzare;
13. Rel. D datata Settembre 2018– Cronoprogramma;
14. Rel. E datata Settembre 2018 – Relazione sugli effetti dell'impianto sull'ambiente circostante;
15. Rel. F datata Settembre 2018– Relazione art. 4 d. Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
16. Rel. G datata Settembre 2018– Organigramma personale da adibire alla gestione dell'impianto;
17. Valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L. 447 del 26.10.1995;
18. Relazione geologica datata maggio 2018;
19. Relazione tecnica antincendio datata 26/09/2018;

ART. 2 Il Gestore é autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 alla realizzazione dell'impianto di cui all'art. 1 e dei seguenti manufatti, opere e infrastrutture connesse:

a)opere edili interne al capannone esistente:

-ripristino piastrelle deteriorate sulla pavimentazione e sulle pareti;

-realizzazione di n° 2 pozzetti di raccolta a tenuta in pvc, provvisti di griglia, dimensioni 70 x 70 x 120 cm, uno dei quali posto nella zona di accettazione dei rifiuti – Settore 01/a;

-realizzazione presso la zona di accettazione rifiuti – Settore 01/a, di impermeabilizzazione con resina epossidica bicomponente di spessore massimo pari a 2,3 cm, tale da garantire una pendenza della pavimentazione verso il pozzetto di raccolta pari al 1,5 %; l'impermeabilizzazione dovrà proseguire in continuità saldandosi all'interno del pozzetto di

- raccolta;
- b) opere edili esterne:
- realizzazione della recinzione del lotto mediante un cordolo in muratura in getto di cls armato, con fogli di rete elettrosaldata, poggiata su fondazione in cls gettata in opera, posa in opera di cancello in acciaio zincato con apertura a libro e luce netta pari a 4,00 m;
 - nel piazzale antistante l'accesso principale realizzazione di apposita segnaletica orizzontale per delimitare degli spazi di sosta per i conferitori e i clienti della ditta.
- c) realizzazione impianto antincendio secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica antincendio".

Prima dell'inizio dei lavori la Società G.ECO.S. s.r.l. è tenuta a comunicare alla Provincia di Nuoro ed al Comune di Ottana il nome del Direttore dei lavori e le date di inizio e fine dei lavori stessi, i quali dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica del presente provvedimento, e concludersi entro tre anni dalla comunicazione di inizio dei lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione così come disposto dal D.R.R. 380/2001;

ART. 3 Il Gestore è altresì autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, all'esercizio delle operazioni di R12 ed R13 presso l'impianto di cui agli artt. 1 e 2 per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del presente provvedimento.

Il Responsabile Tecnico dell'impianto è il Sig. Carboni Carlo. La Ditta Gecos è tenuta a comunicare alla Provincia l'eventuale variazione del responsabile tecnico con almeno 20 (venti) giorni di preavviso.

ART. 4 L'autorizzazione di cui agli artt. 2 e 3 è vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate nell'allegato B Quadro prescrittivo, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 5 Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, il Gestore è tenuto a rispettare la normativa tecnica di riferimento vigente e quella che dovesse intervenire successivamente;

ART. 6 L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla presentazione alla Provincia, all'Arpas, allo Spresal territorialmente competenti, ed alla Struttura Complessa di Salute e Ambiente attivata presso il Dipartimento di Prevenzione Zona Centro dell'ATS Sardegna, di copia della relazione contenente la Valutazione del rischio per i lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008, aggiornata con i dati dei piezometri denominati Pz4 e Pz3, facenti capo alla Ditta Invitalia, e quelli denominati F1SP002, D1SP012 e D1SP016 facenti capo alla Ditta WD Green. Sono fatte salve eventuali osservazioni formulate sul tale relazione dagli enti competenti;

ART. 7 Entro trenta giorni prima della messa in esercizio dell'impianto il Gestore è tenuto a prestare apposita garanzia finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15/07/08; in ogni caso l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia prestata.

ART. 8 L'efficacia dell'autorizzazione è sospesa sino all'acquisizione e verifica, da parte della Provincia, del Certificato di ultimazione dei lavori e della Dichiarazione di Agibilità;

ART. 9 Ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce variante allo strumento urbanistico comunale.

ART. 10 Qualsiasi intervento che determini una modifica dell'impianto oggetto del presente provvedimento deve essere preventivamente comunicato alla Provincia e all'ARPAS per le conseguenti opportune valutazioni.

ART. 11 La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata nei casi di accertate violazioni delle normative vigenti o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nel qual caso la Provincia adotterà i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

ART. 12 È fatto obbligo al Gestore di adempiere agli obblighi di cui al Decreto Legge 14 dicembre 2018 n° 135 in merito alla tracciabilità dei dati ambientali inerenti i rifiuti.

ART. 13 È fatto obbligo al Gestore di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 bis della Legge 1 dicembre

2018 per quanto riguarda la predisposizione del Piano di emergenza interno (PEI) e del Piano di emergenza esterno (PEI) .

ART. 14 È fatto obbligo al Gestore di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti.

ART. 15 Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia.

ART. 16 La Provincia e l'ARPAS, competenti per territorio, dovranno procedere al controllo dell'adempimento e dell'attuazione delle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

ART. 17 L'istanza di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata agli uffici competenti almeno centottanta giorni prima della scadenza.

ART. 18 Una copia del progetto approvato, debitamente vidimata, rimane depositata agli atti presso il competente Settore Ambiente di questa Provincia. Altre due copie vidimate sono trasmesse al Comune di Ottana e al Gestore.

ART. 19 Copia della presente autorizzazione viene trasmessa, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza, a:

Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro;
Ass.to alla Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province Nuoro-Ogliastra;
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;
Servizio S.PRE.S.A.L. – sede di Nuoro;
Struttura Complessa di Salute e Ambiente attivata presso il Dipartimento di Prevenzione

Zona

Centro dell'ATS Sardegna
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
ARPAS – dipartimento di Nuoro;
Comando Provinciale del VV.F. – Nuoro;

ART. 20 La presente determinazione sarà comunicata al Catasto dei rifiuti, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo gli standard indicati nell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza Unificata e l'Istituto Superiore per la Protezione per la Ricerca Ambientale (ISPRA) in merito alla gestione delle informazioni relative alla tracciabilità dei rifiuti siglato in data 27/07/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Allegato A Planimetria impianto

Allegato B Quadro prescrittivo

Il Dirigente
F.toDott.ssa Cecilia Sotgiu

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale, firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs 23 gennaio 2002 n. 10 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Nuoro, 30/07/2019

L'OPERATORE INCARICATO
Giuseppina Manca